

## 6/RASSEGNE

## Un festival che profuma di rose

Le rose, di tutti i tipi, colori e profumi, sono le protagoniste assolute della rassegna culturale "Rose, libri, musica e vino", fino al 31 maggio a Trieste ([www.parcodisangioivanni.it](http://www.parcodisangioivanni.it)). Tra conversazioni, passeggiate, lezioni, musica e degustazioni, gli appuntamenti più attesi dagli appassionati della lettura sono il 17 con Gianfranco Pellegrino, che parla di *Etica e politica delle piante* (DeriveApprodi), e il 31 con Maurizio Maggiani, che presenta *L'amore* (Feltrinelli).



## 7/ROMANZI

## DUE AMICI AL BAR E UNA DOMANDA SCOMODA

letto da Gianluca Ferraris



Vincenzo e Saverio si sono incontrati alle elementari e non hanno mai smesso di essere amici. Un legame, il loro, dai tratti tipicamente maschili, fatto di confidenze lancinanti e battute gravi, di autoassoluzioni e slanci altruistici. Oggi sono professionisti fra i 40 e i 50 e, seduti al tavolino di un bar milanese, ripercorrono le rispettive vite a partire da una domanda, la più insidiosa che si possa fare a un uomo di mezza età. Quella domanda, *Ma tu sei felice?*, è anche il titolo del sesto romanzo di Federico Baccho (Solferino). Libro scritto interamente in forma di dialogo, scorre veloce dando la sensazione al lettore di trovarsi di fronte a uno spettacolo teatrale dove un po' si ride e un po' si riflette su debolezze umane e dinamiche familiari e lavorative con le quali tutti abbiamo prima o poi interagito. Baccho, milanese classe 1978 che ha all'attivo anche alcune sceneggiature di commedia, gioca con i suoi temi preferiti servendo insieme all'aperitivo dei protagonisti una pièce dell'assurdo fatta di traumi infantili, scappatelle, paternità difficili, carrierismo, superficialità sociale e analfabetismo di ritorno. Fino a una risposta - «Se per felice intendi uno che è soddisfatto di sé, di quello che fa, ed è felice, allora no, non sono felice» - che sembra conclusiva e invece apre le porte a un finale a sorpresa.

## 8/MEMOIR

## Quando il cibo scandisce i ritmi della vita

*Cibo* (Guanda) è il nuovo romanzo di Helena Janeczek, Premio Strega l'anno scorso con *La ragazza con la Leica*. «Volevo che di bello mi rimanesse la faccia e basta e, man mano che si gonfiava, soltanto gli occhi» dice Elena, la protagonista, che come l'autrice è nata a Monaco di Baviera in una famiglia ebreo-polacca. Quando la bilancia segna un numero a 3 cifre, la donna decide di mettersi a dieta e di farsi fare dei massaggi da Daniela (che pure non ha un rapporto equilibrato con ciò che mangia, arrivando a prendere 4 chili nei weekend in cui si sente sola e compensa con gelati e pizze). Uscito per la prima volta nel 2002, *Cibo* è un viaggio nei sapori e nei diversi momenti della vita associati a essi, alla ricerca di un equilibrio in molti casi impossibile. Con passaggi drammatici, vedi le aringhe sotto sale servite dopo il funerale del padre di Elena, e pietanze golose, come un trionfo di wafer della grandezza di fette di torta. A.B.

